CRITERI DI VALIDITÁ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai sensi del D.P.R. 122/2009 e della CM 88 del 18/12/2012 si definiscono i seguenti criteri per il calcolo delle presenze, delle assenze degli studenti e per l'individuazione delle deroghe ai suddetti criteri

Ore di presenza degli studenti

Saranno conteggiate come presenze la partecipazione ad:

- attività culturali e formative approvate dagli Organi Collegiali della scuola (quali Campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel P.O.F. e/o approvati dal Consiglio di Classe, attività di orientamento, ecc.);
- attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione, scambi culturali, ecc.);
- stage e percorsi di alternanza scuola lavoro;
- esami di certificazione esterna o a concorsi.

In tutti questi casi sul registro di classe e su quello personale del docente verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Nei casi di alunni portatori di handicap avviati a percorsi individuali di recupero, si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano Educativo Personalizzato o dagli eventuali piani formativi individualmente stabiliti.

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 D.P.R. 22.06.2009).

Calcolo della percentuale di assenze

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo dopo 5' dall'inizio della 1^ ora di lezione;
- uscite in anticipo;
- assenze per malattia;
- assenze per motivi familiari;
- astensione dalle lezioni (scioperi degli studenti) e dalle assemblee d'Istituto;
- mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola (nel caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate, ecc);
- mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare.

Tipologie di assenze documentate e continuative ammesse alla deroga

La normativa vigente prevede che al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione siano previste possibili deroghe funzionali ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio dei Consigli di Classe e con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Sulla base di quanto disposto nell'art. 14, comma 7 del D.P.R. 122/2009, si considerano *assenze continuative* che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

- motivi di salute documentati da apposita certificazione medica (il certificato medico deve essere prodotto al momento della riammissione a scuola)
- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del S.S.N. (il certificato medico deve essere prodotto al momento della riammissione a scuola);
- assenze continuative di 5 giorni o più giorni motivate da patologie che impediscano la frequenza scolastica, certificate da un medico del S.S.N. (il certificato medico deve essere prodotto al momento della riammissione a scuola)
- assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato di un medico del S.S.N. attestante la gravità della patologia (il certificato medico deve essere prodotto al momento della riammissione a scuola)
- visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria, assenze di più giorni per testimonianza o altri procedimenti giudiziari

- gravi patologie e lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il II grado sino a un massimo di 5 giorni;
- esclusività di assistenza per familiari invalidi in situazione di gravità (Legge 104/92, art. 3 comma 3);
- rientro nel paese di origine per motivi legali;
- uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di
- appartenenza, per società riconosciute dal CONI;
- Impegni di frequenza presso il Conservatorio Statale (*da documentare*)